

# IN POCHI VERSANO LE TASSE

## Il 5% dei contribuenti paga per tutti

Quasi 38 milioni di cittadini sborsa appena 6 miliardi di Irpef. Eppure queste persone usufruiscono di scuole, ospedali e ospizi. Il grosso delle imposte arriva da chi dichiara tra 15 e 50mila. Ma sono i 2 milioni di "benestanti" che tengono in piedi lo Stato

segue dalla prima

GIULIANO ZULIN

(...) la mappa dei contribuenti italiani. Reddito medio: 20.670 euro. Al netto delle tasse. Pochi. Infatti il salario è sceso di qualche decimo percentuale. La media però non significa nulla. Per dire: la dichiarazione più elevata è quella da lavoro autonomo, pari a 43.510 euro, mentre il reddito medio degli imprenditori (titolari di ditte individuali) è 22.110 euro, quello dei lavoratori dipendenti è 20.560 euro, infine l'imponibile dei pensionati si ferma a 17.430 euro.

Però è la visione complessiva delle dichiarazioni e dell'incasso finale dell'Erario che meritano una riflessione.

### OLTRE LA METÀ

Cominciamo a dire che su 60 milioni di abitanti, ben 18,8 milioni non risultano al Fisco. Certo, dentro questa enorme platea ci sono minorrenni, poveri in canna, disperati e parecchi stranieri. Per cui già un cittadino su tre non contribuisce al sostentamento dello Stato.

Veniamo alla seconda fascia, che nel 2017 - anno di riferimento delle dichiarazioni 2018 - non ha versato un euro di Irpef. Oltre 10,5 milioni di soggetti hanno un'imposta netta pari a zero. Si tratta prevalentemente di contribuenti con livelli reddituali compresi nelle soglie di esenzione, ovvero di coloro la cui imposta lorda si azzerava per effetto delle detrazioni. Inoltre, considerando i soggetti la cui imposta netta è interamente compensata dal bonus 80 euro, i soggetti che di fatto non versano l'Irpef salgono a circa 12,9 milioni.

Per cui, sommando i 18,8 milioni che non presentano la dichiarazione con i 12,9 che la compilano, ma che non sganciano, sale così a 31,7 milioni il numero di connazionali - ben più della metà - che sono di fatto mantenuti dagli altri.

Umberto Tozzi cantava «gli altri siamo noi». Eccoli allora i signori delle tasse.

### I PAGATORI

I numeri, per molti individui, sono aridi. Eppure leggendo le cifre capisci molte cose. Sociali, politiche, elettorali. Non solo economiche. Si dà infatti il caso che, fra coloro che sono considerati pagatori di tasse, ci sia una vera e propria folla - il 45% dei contribuenti complessivi - che dichiara solo il 4% dell'Irpef totale. Si tratta di coloro si collocano nella classe tra 7500-8000 fino a 15.000 euro, versano all'Erario 6,3 miliardi di imposte.

Vogliamo rifare il conto? Tra chi non contribuisce alle casse statali e coloro i quali sborsano poco poco? Allora 31,7 milioni più qualche altro milione. Arriviamo quasi a 38 milioni di individui, che frequentano scuole, usufruiscono di ospedali, asili, case di riposo o uffici statali, che tuttavia non coprirebbero nemmeno le spese della luce con i quattro balzelli che pagano. Solo un dato: la sanità costa mediamente 1700-1800 euro a contribuente. Bimbi e vecchi compresi. Chi paga allora?

### I SOLITI NOTI

Finalmente, alla fine della catena fiscale, siamo arrivati a capire chi sgancia per mandare avanti la baracca. Per mantenere tutti gli altri.

Prima fascia, quelli che stanno tra i 15.000 e i 50.000 euro lordi. Una categoria, composta da oltre 20 milioni di contribuenti, pari al 50% dei contribuenti. Costoro contribuiscono per quasi 90 miliardi. Tanti, in apparenza, ma insufficienti onde coprire le spese della sanità. Eppure questi signori e signore subiscono una tassazione elevata per il reddito: andiamo dal 27% fino al 38%.

E allora eccoli i salvatori della patria: un gruppetto di 2.183.000 cittadini. Appena il 5% dei contribuenti. Dalle loro tasche fuoriescono 62 miliardi ogni anno direzione Erario. Una somma che è pari a quasi il 40% dell'incasso totale da parte del fisco. Le aliquote per costoro variano da 38% a 43%. Incredibile.

### La beffa

Ben 1,8 milioni hanno restituito gli 80 euro

■ □ Bonus dato e ripreso. Oltre 1,8 milioni di persone hanno dovuto restituire integralmente (o in parte), il bonus 80 euro, per un totale di 494 milioni. Il dato emerge dalle dichiarazioni Irpef 2017 diffuse dal ministero dell'Economia. Il 56%, cioè 992 mila persone, ha dichiarato una restituzione integrale per ben 385 milioni, tra cui 1,2 milioni hanno ottenuto la restituzione di ritenute Irpef indebitamente versate per 770 milioni. I beneficiari del bonus sono stati 12,2 milioni (+2% rispetto al 2016) per 9,2 miliardi. La rilevazione statistica mette in evidenza che sono 1,9 milioni i soggetti (16,1% del totale aventi diritto) che hanno fatto valere il bonus in dichiarazione per 825 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FLAT TAX

Sintesi finale. Lo Stato regala troppe detrazioni, delle quali è difficile tenere il conto. Così dentro questa giungla si inseriscono anche tanti furbi. Grazie alla confusione milioni di italiani fanno spendere all'Erario 100 miliardi, che è il valore complessivo degli sgravi (compresi quelli aziendali). I governi però devono pagare stipendi, far funzionare le strutture pubbliche e versare assegni a destra e a manca. Per cui punisce chi paga e chi produce reddito. Una ricetta destinata a impoverire anche un ricco. Fallimentare e insostenibile. Perché anche i cosiddetti benestanti puntano allora a fregare il Fisco. Il sistema è infernale. Solo la flat tax al 15-20%, ma non solo fino a 50mila euro, potrebbe rigirare la frittata. A patto di far pulizia degli sgravi. Magari qualche furbetto la smetterà di approfittarne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I NUMERI DEL FISCO

**838 miliardi**

Reddito complessivo dichiarato

**157 miliardi**

Imposte netta totale

**157 miliardi**

Imposte netta totale

**5.140 euro**

Imposta netta Irpef media

**41,2 milioni**

Contribuenti che hanno presentato la dichiarazione

**30,7 milioni**

Contribuenti che pagano almeno un euro di tasse

**12,9 milioni**

Contribuenti che non versano l'Irpef (compreso bonus 80 euro)

Redditi fino a **15.000 euro**

45% dei contribuenti (versano il 4% dell'Irpef)

Redditi fino a

**15.000 e 50.000 euro**

50% dei contribuenti (versano il 57% dell'Irpef)

Redditi sopra **50.000 euro**

5,3% dei contribuenti (versano il 39,2% dell'Irpef)

